

# Il simbolismo occulto di 'Led Zeppelin IV'

**Autore :** Alfonso Oriente

**Data :** 25 Giugno 2019



Jimmy Page e Jeff Beck sono amici ancor prima di suonare assieme negli Yardbirds, uno dei gruppi più avventurosi della British Invasion. Nel 1966 Jimmy vede spesso Jeff e gli dà una mano per "Beck's Bolero" in compagnia, fra gli altri, di Keith Moon alla batteria e John Paul Jones al basso.

Gli incontri vanno alla grande, al punto tale da far venir voglia ai ragazzi di metter su un progetto musicale. Moon sentenzia che la *band* "would go over like a lead balloon", "volerà come una mongolfiera di piombo", che è un modo per dire fiasco totale.

No, un "*lead Zeppelin*", un dirigibile di piombo, corregge John Entwistle, il bassista degli Who presente alle registrazioni. Quel gioco di parole rimane nella testa di Page, quando, due anni dopo, i New Yardbirds diventeranno i Led Zeppelin...

Pochi capolavori nella storia della musica in generale e della musica rock in particolare sono permeati di una simbologia esoterica paragonabile a quella presente in '*Led Zeppelin IV*'. È un'opera complessa, un vero e proprio *tour de force* dell'Occultismo ricco di significati velati da allegorie che si dipanano dalla copertina dell'album al suo brano più rappresentativo '*Stairway to Heaven*', passando per un altro capolavoro quale '*Battle of Evermore*'.

Poco sembra affidato al caso, anche la presenza di altri brani in lista che pare abbiano poco o nulla da raccontare in termini di simbologia. Responsabili di questa pietra miliare della musica rock, campione assoluto di vendite nonostante pezzi dall'impegnativo significato allegorico, furono Jimmy Page e Robert Plant.

I due *leader* dei Led Zeppelin erano veri cultori dell'occultismo e nei testi e nella complessa organizzazione dell'album dimostreranno conoscenze esoteriche superiori a quelle loro accreditate fino ad allora.

Anzi. Il problema che si pose dopo il clamoroso successo fu quello di ridurre ed addirittura banalizzare, contro ogni ragionevole e profana evidenza, quanto di interessante e geniale era stato da loro costruito.

Page e Plant rischiarono di diventare vittime del successo della loro opera; negarne o storpiarne il significato fu l'inevitabile tributo da pagare a masse di *fan*, musicofili e giornalisti d'assalto e a schiere di predicatori e complottisti.

In realtà, Jimmy Page iniziò ad interessarsi all'occultismo fin dall'età di 15 anni e proseguì con la lettura dei testi di Alister Crowley fino a diventare, probabilmente, un membro dell'*Ordo Templis Orientis*, OTO, organizzazione iniziatica basata sulle teorie dello stesso Crowley, oggetto di un'ammirazione piuttosto diffusa in quel periodo, figura, infatti, nella copertina di '*Sgt. Pepper's Lonely Heart Club Band*' dei Beatles, che si estese fino all'acquisto della villa di Boleskine, per un po' di anni utilizzata in modo più sobrio e commerciale come *bed&breakfast*, e di numerosi oggetti posseduti dal celebre occultista, abiti, libri e rituali.

Tuttavia, poche sono le tracce di Crowley nei Led Zeppelin quali il suo motto '*Do what thou wilt*' stampato sulla copertina di un'edizione del III album, un'immagine del 1940 dello stesso occultista sulla cover per '*In Through the Outdoor*' e, inoltre, il suonare in alcuni casi la chitarra con un archetto da violino, Crowley sosteneva in '*Magick*' che il violino fosse tra gli strumenti preferenziali dei maghi durante le evocazioni, rivolgendosi, con esso, verso i quattro punti cardinali.

Nel 1976 Page aprì a Londra, in Kensington High Street, una libreria dedicata all'occultismo la '*The Equinox Booksellers and Publishers*', ispirandosi all'opera di Crowley '*The Equinox of Gods*' a detta dello stesso Page

perché non esiste a Londra una sola libreria che proponga una buona collezione di libri di occultismo ed ero arrabbiato perché mi era quasi impossibile rinvenire testi che desideravo e che parlassero di queste discipline.

Della libreria riuscì ad occuparsene e rimase aperta per circa dieci anni, periodo nel quale riuscì a proporre un vasto catalogo su occultismo, esoterismo e magia e ristampe a numero limitato delle opere di Crowley, alcune identiche agli originali anche nella copertina rivestita di lana di cammello.

A differenza di Jimmy Page e John Paul Jones, Robert Plant proveniva, come John Bonham, dalla provinciale Birmingham, in cui imperava essenzialmente la cultura *hippie*. L'interesse di Plant nei riguardi di Crowley e dell'occultismo era decisamente minore rispetto, invece, agli scritti di J.R. Tolkien. Alla fine degli anni '60 i suoi romanzi venivano considerati come elementi essenziali per cultura *hippie* che riconoscevano negli *hobbit* i caratteri di un'ideale società legata alla terra e alla sua coltivazione. Plant era un ammiratore di Tolkien già prima di creare i Led Zeppelin, tanto da suonare nella *band* Obstweedle, erroneamente individuata anche come Hobstweedle, e chiamare, poi, il suo cane Strider, dal signore degli anelli Aragon.

Numerosi sono i brani in cui emergono riferimenti agli scritti di Tolkien tra i quali '*Ramble On*', con attinenze alla Terra di Mezzo, '*Misty Mountain Hop*', un monte della Terra di Mezzo, e '*The Battle of Evermore*', che mescola mitologia Celtica, sembra siano presenti somiglianze tra l'inno nazionale irlandese e le liriche del brano, e narrativa di Tolkien.

Lo studio della mitologia e dell'occultismo celtico costituisce l'altra essenziale fonte di ispirazione di Plant ed in particolare a Lewis Spence e al suo libro '*Magic Arts in Celtic Britain*', '*Le arti magiche nella Britannia celtica*'.

Una prima influenza sulla stesura successiva di '*Stairway to heaven*' sarebbe dovuta proprio alla recente lettura di questo libro con nessi riguardanti, ad esempio, la 'Regina di Maggio', *May Queen*, i "pifferai", *pipers*, ed il "trambusto nella siepe", *bustle in your hedgerow*'.

Il passaggio "nei miei pensieri ho visto anelli di fumo fra gli alberi", *"In my thoughts I have seen rings of smoke through the trees"* potrebbe riferirsi al poema di William Wordsworth *'Tintern Abbe'*, ... *and wreaths of smoke I Sent up, in silence, from among the trees!*